



IL RETTORE

visto l'art. 57 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, il quale stabilisce che *Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, [...] il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;*

viste la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 *Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* e la Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 *Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*, in particolare nella parte in cui prevedono che *il CUG ha una composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.lgs. 165 del 2001, effettivamente presenti all'interno di ogni Amministrazione, e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione stessa, nonché da altrettanti/e componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;*

visto l'art. 17 dello Statuto di Ateneo che disciplina il Comitato Unico di Garanzia – CUG ed in particolare il comma 4, che prevede che *Il CUG è formato da sei componenti designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative a livello di amministrazione, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs. 165/2001 e da sei componenti rappresentanti dell'Amministrazione designati dal Senato Accademico e da altrettanti supplenti in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi e un'adeguata presenza di personale docente e di personale tecnico-amministrativo. I componenti designati dalle organizzazioni sindacali e dal Senato Accademico devono essere in possesso di un curriculum contenente i requisiti di professionalità, esperienza e attitudine necessari a far parte del Comitato. Nel designare tali componenti, le organizzazioni sindacali e il Senato Accademico sono tenuti a rispettare, oltre alla presenza paritaria di entrambi i generi, l'articolazione del personale dell'Università in regime di diritto pubblico e contrattualizzato, indicando almeno un/a rappresentante dei/le docenti e uno/a dei/delle ricercatori/trici dell'Ateneo;*

visto l'art. 16 del Regolamento Generale di Ateneo che, al comma 3, dispone che *La designazione deve avvenire ad esito dell'espletamento di una procedura comparativa cui possa partecipare tutto il personale interessato in servizio nell'amministrazione, in modo da assicurare complessivamente la parità di genere, e un'adeguata presenza di personale docente e tecnico amministrativo. In particolare dovrà essere designato almeno un rappresentante dei professori di ruolo e uno dei ricercatori dell'Ateneo;*

visto altresì il Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che, all'art. 3 comma 7, prevede che *Le/i componenti designati dall'Amministrazione sono individuati in seguito a selezione, finalizzata alla formazione di un elenco di idonei e indetta con procedura pubblica trasparente rivolta a tutto il personale dell'Ateneo, basata sulla valutazione dei curricula e delle competenze (conformemente al punto 3.6 della Direttiva PCM del 26 giugno 2019);*

richiamati i compiti che la legge e le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo sopracitate conferiscono al Comitato Unico di Garanzia - CUG, relativi alla tutela e promozione della dignità della persona e delle pari opportunità nel contesto lavorativo, al fine di contrastare ogni forma di discriminazione o di violenza morale e/o psichica nei confronti del personale e della componente studentesca;



considerato che, ai sensi delle Linee guida contenute nella Direttiva PCM del 4 marzo 2011, aggiornate ai sensi del punto 3.6 della Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019, ai/lle componenti del CUG è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di *professionalità, esperienza e attitudine, anche maturati in organismi analoghi*:

- *adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;*
- *adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;*
- *adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.*

considerato che, al fine di non disperdere il patrimonio di esperienza maturato, ai sensi del punto 3.6 della Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 *il mandato dei componenti del CUG è rinnovabile purché gli stessi soggetti risultino, ad esito della predetta procedura comparativa e tenuto conto dell'attività già svolta, i più idonei allo svolgimento dell'incarico;*

considerato che il mandato degli/lle attuali componenti del Comitato Unico di Garanzia, nominato con DR 1278 del 3 ottobre 2020 e integrato con DR 1592 del 16 novembre 2020, termina il 2 ottobre 2024;

ritenuto di procedere al rinnovo del Comitato Unico di Garanzia per il quadriennio 03.10.2024 - 02.10.2028;

ritenuto pertanto di avviare le procedure per la nomina dei e delle componenti in rappresentanza dell'Amministrazione;

decreta

di emanare un avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature alla carica di componente, in rappresentanza dell'Amministrazione, del Comitato Unico di Garanzia – CUG dell'Università di Parma per il quadriennio 03.10.2024 - 02.10.2028, di cui all'allegato I del presente provvedimento.

Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Direzione Generale	Avv. Candeloro Bellantoni
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Affari Istituzionali e Organi di Governo	Dott.ssa Carla Sfamurri